



Programma amministrativo Anni 2014 - 2019
(artt. 71 e 73, comma 2 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267)

la lista dei candidati al consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo avente la seguente dicitura "lavoriamo con i vadesi – Monica Giuliano lista civica" qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del comune di Vado Ligure:

Il nostro progetto racchiude un percorso nel quale i termini: crescita, sostenibilità e salute pubblica, sono gli indiscussi protagonisti.

"L'umanità ha la possibilità di rendere sostenibile lo sviluppo, cioè di far sì che esso soddisfi i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità delle generazioni future di rispondere ai loro" (World Commission on Environment and Development - 1987)

In questa grave crisi economica e sociale che ha devastato il nostro territorio, dobbiamo recuperare la capacità di progredire e di sviluppare nuove attività produttive in un contesto nel quale la **crescita** economica e sociale possa diventare nuovamente il motore di un miglioramento efficace e duraturo della vita dei nostri concittadini vadesi.

Le scelte che faremo in tema di sviluppo economico e produttivo saranno in grado di rispondere alle esigenze attuali e potranno nel tempo non condizionare negativamente le scelte delle generazioni future.

C'è bisogno di legare lo sviluppo a garanzie per la salute dei vadesi e quindi alla **sostenibilità** economica, ambientale e sociale.

Il nostro modo di concepire la **sostenibilità**, sarà tracciare il percorso attraverso un intreccio indissolubile tra economia ed ambiente mantenendo quest'ultimo quale elemento distintivo, e garantendo la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali e del patrimonio.

Accanto all'impianto principale dei nostri progetti, la sostenibilità sociale diventa ulteriore elemento di distinzione con l'impegno a garantire condizioni di benessere umano quali la sicurezza, la salute e l'istruzione, equamente distribuite per fasce anagrafiche di popolazione e per genere.

Ogni passo fatto verso il progresso economico dovrà essere accompagnato da grandi passi verso il progresso sociale, per il benessere dei singoli e delle famiglie vadesi.

Non sarà sostenuto alcun progetto di sviluppo economico che non racchiuda progressi in termini ambientali e sociali e non accetteremo alcuna ipotesi che porti anche a lungo termine verso questo scorretto modello di crescita.

In quest'ottica per quanto riguarda la piattaforma multipurpose, siamo critici rispetto ad un progetto che fino ad oggi non ha portato sul territorio le ricadute di natura economica di riqualificazione territoriale e di occupazione previste.

Vogliamo di più e per ottenere garanzie e risultati certi per i vadesi dovremo rilanciare almeno due percorsi:

- il confronto con tutti i soggetti istituzionali ed economici coinvolti al fine di ottenere tutte le garanzie ambientali in parte già delineate in fase preliminare ma non sufficienti per ottenere la perfetta sostenibilità ambientale;
 - la ridefinizione dell'accordo di programma con ulteriori specifiche garanzie sulle ricadute occupazionali per i vadesi e sull'avvio di tutti i progetti di riqualificazione ambientale previsti nel Master Plan approvato nel 2007.
- Lavoreremo affinché tutto ciò che è già stato avviato venga ricondotto ai nostri principi cardini: **sostenibilità – equità**

DIAMO SPAZIO ALL'AMBIENTE

L'**Ambiente** e la **Salute** si tutelano con la buona politica.

Oggi, ancora più di ieri, riteniamo che l'unica strada percorribile per preservare l'ambiente e la salute delle persone sia quella dello sviluppo sostenibile da perseguire attraverso investimenti in tecnologia e ricerca da un lato, lavoro stabile e tutelato dall'altro.

Una strada che si percorre con il dialogo e non con le radicalizzazioni.

Con un ruolo forte delle Istituzioni che, attraverso percorsi concordati, devono essere capaci di indirizzare anche gli investimenti pubblici e privati sull'innovazione tecnologica, sulla riduzione dell'impatto ambientale oltre che sulla formazione professionale e l'adozione di contratti stabili.

Ambiente significa avviare nuovi progetti legati allo sviluppo delle fonti alternative e rinnovabili

La strategia "Europa 2020" mira ad una crescita capace di essere sostenibile (favorendo lo sviluppo di un'economia a basse emissioni di CO₂) intelligente (favorendo gli investimenti nell'istruzione, nella ricerca e nell'innovazione) solidale (capace di creare nuovi posti di lavoro).

Al fine di avviare nuovi progetti di tale orientamento dovremo utilizzare al meglio le grandi risorse della prossima programmazione europea 2014-2020 rilanciando la capacità del Comune di Vado di esserne protagonista con progetti specifici e con l'obiettivo di ottenere i finanziamenti necessari.

Creazione di piccolo-medi impianti di compostaggio oppure centrale a biomasse a supporto di attività di pulizia boschi e delle attività di pulizia agricola e/o potatura.

Il discorso biomasse potrebbe essere collegato, ad esempio, ad impianti per teleriscaldamento per locali di pubblica utilità (scuole, uffici pubblici, palestre, ecc.) oppure produzione energia in località decentrate.

Ambiente significa GREEN ECONOMY e SMART CITIES

E' giunto il momento di andare oltre i progetti in itinere e declinarne lo sviluppo secondo concetti innovativi: GREEN ECONOMY e SMART CITIES.

Nell'impianto di sviluppo della nostra città proponiamo:

- un uso sostenibile delle risorse e una riduzione drastica degli impatti ambientali e sociali ai fini di un miglioramento della qualità della vita;
- un uso efficiente delle risorse (energia e suolo) da perseguire sia con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili privati e pubblici, sia attraverso l'ottimizzazione energetica dei processi produttivi delle imprese locali e del nostro porto;

- prevedere la progressiva sostituzione dei tradizionali punti di illuminazione pubblica con equivalenti a basso consumo (led);
- un sistema urbano intelligente e sostenibile puntando sulla mobilità sostenibile e sul coinvolgimento dei cittadini in un cambiamento culturale e comportamentale rispetto alla definizione di nuovi o rinnovati spazi urbani.

In molte aree oggi dismesse verrà rafforzata la fruibilità da parte dei cittadini, ridisegnando nuove funzioni pubbliche ed affiancando ad esse spazi destinati alla promozione commerciale dei nostri operatori.

Verrà riscritto il regolamento sui dehors al fine di renderlo innovativo, ricco di spunti per sperimentare nuove forme di spazi commerciali che si mescoleranno in aree urbane rinnovate e rivitalizzate da nuovi investimenti sulle strutture e nuove idee su iniziative di natura promozionale.

DIAMO SPAZIO AL LAVORO

Il lavoro è un valore unificante per le generazioni

Il lavoro è la soluzione per uscire dalla crisi economica che è diventata crisi sociale.

Il lavoro è lo strumento per realizzare i sogni individuali dei vadesi e costruire il futuro della nostra città.

In questo quadro di crisi economico finanziaria italiana, e di crisi globale, il tema della crescita, del lavoro e della sua qualità e della sua stabilità saranno al centro della nostra iniziativa.

Creeremo le condizioni per una maggiore occupazione, che è il primo presupposto per sostenere politiche di redistribuzione e di equità sociale.

Senza crescita e senza lavoro, non può esserci equità sociale.

Noi vogliamo proporre la nostra visione strategica rispetto al modello di sviluppo da adottare per la nostra città ed indicare alcune azioni comuni da intraprendere con le Istituzioni e le Associazioni al fine di definire obiettivi condivisi.

Il presupposto dal quale partiamo si fonda sulla convinzione che le architravi di un sistema economico forte sono costituite da una presenza infrastrutturale ed industriale di qualità da un lato, un welfare locale forte e capace di rispondere alle esigenze particolari dei cittadini di questa città dall'altro.

Tuttavia è impossibile negare come, in questi anni, sul modello di sviluppo si siano consumate le maggiori divisioni politiche e sociali.

Quindi, a partire da questi presupposti, ci proponiamo l'obiettivo ambizioso di individuare le modalità per riavviare un confronto positivo sul modello di sviluppo fra le parti istituzionali, sociali, territoriali e politiche.

Piano sociale per il lavoro e di sostegno a chi ha perso l'occupazione tramite percorsi formativi adeguati, riqualificazione dei lavoratori in mobilità, agevolazioni tariffarie, microcredito e sostegno a nuove politiche per l'incremento dell'occupazione femminile e giovanile.

Istituzione di un tavolo permanente di lavoro contro la crisi (aperto ad un'ampia rappresentanza: categorie sindacali, datori di lavoro, ecc.) finalizzato al rilevamento e monitoraggio dei processi di crisi delle aziende produttive del territorio manifestatesi in rapida successione dal 2010 a oggi (correlato quindi alla valutazione dei punti di debolezza e delle opportunità del sistema in atto) e finalizzato alla concertazione di politiche attrattive e di sviluppo per le aziende del territorio vadeso.

Promozione di uno sportello unico per il diritto al lavoro.

Attuazione di apposite convenzioni con il Centro per l'impiego di Savona finalizzate all'attivazione di iniziative di tirocini pratici e stages a favore dei ragazzi che hanno da poco assolto l'obbligo scolastico.

Incentivare, anche con clausole sociali sugli appalti, chi assume giovani per formarli e radicarli sul territorio per contrastare la precarietà.

La tutela e la difesa del nostro "sistema impresa"

Siamo ben consci delle reali possibilità e dei limiti posti dal ruolo decisionale in mano alle amministrazioni comunali, tuttavia il nostro principale obiettivo sarà la definizione di tutte le azioni possibili al fine di mantenere sul territorio vadese tutte le attività produttive che oggi impiegano lavoratori e sostengono il benessere di un'intera comunità.

I lavoratori e le aziende troveranno nel Comune un interlocutore sempre presente, pronto senza indugi a difendere ciò che è rimasto e contestualmente attivarci affinché nuove imprese decidano di investire sul nostro territorio.

Un sistema industriale strutturato può convivere con il turismo, i servizi ed il commercio, i quali però, senza industria, non sono capaci di sostenere da soli l'economia di un territorio tanto meno livelli dignitosi ed efficaci di stato sociale.

Dove esiste una presenza industriale forte, maggiore è la qualità del lavoro in termini di solidità contrattuale, sicurezza e contenuto professionale. Questa è stata la forza di Vado per tanti decenni.

Esistono poi settori "sensibili" che abbiamo il dovere di trattare in termini non solo ideologici come quello di TIRRENO POWER.

La salute dei cittadini vadesi è per noi tema e diritto imprescindibile da qualsiasi attività industriale. Noi non derogheremo mai a questo diritto.

A questo proposito, proprio Tirreno Power costituirà il banco di prova per trovare una possibile sintesi tra esigenze occupazionali ed ambientali e per arrivare a migliori e più avanzate tecnologie di produzione di energia per il futuro, abbiamo bisogno di un piano energetico nazionale che individui un percorso di sviluppo di nuove tecnologie a minor impatto ambientale che valorizzi compiutamente l'utilizzo delle fonti alternative.

Declinando poi alla questione locale, abbiamo di fronte due aspetti che meritano stessa attenzione: in primis la salute dei nostri cittadini e quindi il lavoro di coloro che attualmente sono impiegati nella Tirreno Power.

Chiederemo chiarezza a tutti i livelli prima di tutto relativamente al rispetto ed alle eventuali implicazioni tra salute ed emissioni. Senza questa chiarezza non è possibile condividere obiettivamente alcun percorso futuro.

Aspettando gli esiti del lavoro condotto dalla magistratura, abbiamo contestualmente bisogno di accelerare il lavoro che sta svolgendo l'osservatorio regionale sulla salute e per questo ci impegneremo a condividere con la comunità i risultati che emergeranno.

Sulla base di tutto ciò definiremo la nostra posizione rispetto all'iter procedurale del nuovo investimento formulato da Tirreno Power: la sostenibilità deve essere prima di tutto il rispetto della salute dei vadesi e dei cittadini dei comuni limitrofi oltre che quella ambientale.

Sviluppo piccola e media impresa

Tutelare il sistema impresa vadese significa inoltre creare le condizioni favorevoli affinché le piccole medie imprese possano continuare ad esercitare la loro attività in un contesto vivo, in un territorio che fermenta nuovi progetti, che in modo chiaro trasparente e rapido rimette in pista idee e nuovi interventi.

Definire azioni di supporto al commercio, di contrasto della rendita immobiliare, di semplificazione delle procedure per i pubblici esercizi e rilascio autorizzazioni (relative, per esempio, ai dehors) anche pluriennali.

Mantenere e creare piccole e medie imprese per far crescere l'economia

Sviluppo attività portuali.

Vogliamo:

- tempi certi di realizzazione di tutte le opere collaterali alla piattaforma e necessarie per la nostra città;
- definitiva quantificazione delle ricadute occupazionali indicando nel dettaglio tempi e numeri degli occupati definendo modalità di impiego dei vadesi in cerca di prima occupazione e di coloro che hanno perso il lavoro.

Senza queste garanzie il progetto Piattaforma non ha le caratteristiche individuate nell'accordo di programma 2008 e pertanto non potrà essere supportato e sostenuto dall'amministrazione.

Il sistema dei porti liguri in questi anni di dura crisi ha dimostrato di tenere e di essere uno dei pochi punti di vitalità dell'economia della nostra regione, rappresentando oltre il 40% del valore nazionale.

I nuovi piani regolatori si stanno attrezzando per accrescere le potenzialità del settore e per rispondere al tema del gigantismo navale.

Il porto di Vado è in linea con questo processo di ammodernamento e per non perdere i vantaggi legati all'insieme degli investimenti previsti dobbiamo riprendere le maglie di un progetto cantierato (piattaforma - polo della cantieristica - polo diportistico) e dobbiamo illustrare pubblicamente i risultati raggiunti in termini ambientali, occupazionali e di investimenti avviati e conclusi.

Sarà un percorso a triplo filo tra chi amministra, chi esegue le opere e i cittadini che saranno in prima linea coinvolti nelle fasi che andremo a definire.

Se le premesse di cui sopra verranno mantenute, ci occuperemo di allargare l'accordo di programma sulla piattaforma e lo faremo con un confronto diretto con la città. Insieme chiederemo tempi certi non solo per le fasi di realizzazione dell'opera ma per un insieme di interventi essenziali:

- il rispetto di tutte le prescrizioni ambientali già definite e che meglio dettaglieremo con gli Enti preposti al controllo e monitoraggio delle fasi di costruzione;
- le garanzie occupazionali per i vadesi e la definizione analitica di quali figure professionali verranno impiegate;

- lo sportello informativo nel centro di Vado Ligure aperto alla cittadinanza dove sarà possibile avere informazioni sullo stato dell'opera e su come e dove inviare i curricula;
- l'avvio del Master plan definendo la destinazione d'uso delle superfici coperte e scoperte, la realizzazione del porticciolo turistico con aumento degli attuali posti barca e della cantieristica.

Sviluppo attività commerciali – Icommercianti e la loro voce

Recuperare un rapporto di dialogo e confronto con i commercianti vadesi istituendo una commissione consiliare che si occuperà di vagliare con gli operatori commerciali iniziative, manifestazioni e progetti urbanistici, al fine di rilanciare il tessuto commerciale.

La nuova amministrazione che noi proponiamo, tesserà una rete di rapporti sempre più connessa e attiva, che unisca le necessità dei cittadini/consumatori alle necessità dei commercianti promuovendo con progetti ad hoc la coesione e lo spirito di appartenenza al territorio e alla vita economica del paese.

DIAMO SPAZIO ALLO SVILUPPO SOCIALE E CULTURALE

Negli anni passati per merito di nuove sensibilità e di lungimiranza dell'amministrazione locale si è creato a Vado un sistema dei servizi alla persona molto avanzato che rappresenta un fiore all'occhiello per la città.

Oggi occorre chiedersi se tale sistema dei servizi è in grado di far fronte ai nuovi e futuri bisogni della città.

Non basta infatti migliorare i servizi alla persona nel modo più efficace e funzionale, ma bisogna favorire una crescita complessiva del benessere della città, perché sia più accogliente per tutti, più vivibile, più socialmente compatibile, amica dei bambini, delle donne, degli anziani, dei disabili e di tutti coloro che sono soli e in difficoltà.

Bisogna ricostruire un sistema di welfare capace di adattarsi ad una società che vede cambiare le modalità di relazione e di lavoro.

Bisogna farlo a partire dalla contrattazione locale, ma la risposta ai bisogni sociali non può più risolversi solo nel rapporto diretto tra Amministratore e cittadino ma deve trovare una sua realizzazione in un coinvolgimento sistematico del Sindacato e delle Associazioni del terzo settore.

Per questo proponiamo di avviare un confronto con le Associazioni che operano nel territorio, per definire assieme modalità di rappresentanza e di confronto.

Considerata la grave crisi economica che ha colpito le famiglie valuteremo riduzioni tariffarie per i buoni pasto dei minori frequentanti le scuole dell'obbligo e per il servizio asilo nido.

La politica di riduzione tariffaria dovrà tenere conto dell'ISEE delle famiglie.

La scuola

La crisi economica è diventata anche crisi culturale e sociale ed è dalla scuola che si dovrà ripartire per dare la possibilità alle nuove generazioni di crescere con una visione improntata alla curiosità, al senso civico e alla conoscenza della storia e delle caratteristiche del territorio vadese.

Mantenere la centralità della scuola pubblica vadese come uno dei punti di forza della nostra cittadina, come luogo di accoglienza, di integrazione e di accesso comune alle conoscenze unendo quindi l'acquisizione del sapere con i valori fondanti di una cittadinanza democratica.

Per fare ciò bisognerà che la nuova amministrazione dialoghi non solo con le istituzioni scolastiche ma anche con enti, istituzioni e singoli professionisti, in grado di strutturare progetti di intervento rivolti alle varie fasce d'età e alle varie esigenze in tema di prevenzione e promozione.

Prevenzione e promozione che dovranno riguardare temi i seguenti temi:

- salute e benessere psico-fisico
- rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- integrazione culturale

La musica ed il teatro – il palazzetto artistico

Promuovere lo sviluppo di un sistema territoriale che valorizzi le sinergie fra patrimonio culturale, infrastrutturale e tessuto produttivo cittadino.

Condividere con i "portatori di interessi" obiettivi e priorità per far convergere investimenti pubblici e privati sui progetti culturali di rilevanza strategica.

La disponibilità di spazi andrà ricercata recuperando quegli spazi ora inutilizzati e definendo la loro modalità di utilizzo condiviso, coinvolgendo scuole, associazioni di promozione sociale, ecc.

Rilanciare il ruolo della biblioteca comunale come piazza del sapere, come luogo per attività culturali e sociali promuovendo l'utilizzo per attività di sostegno assistito allo studio dei ragazzi.

Musica e teatro sono due arti che ben si prestano alla spinta culturale che intendiamo proporre.

Per tale motivo abbiamo intenzione di portare avanti il progetto di un nuovo spazio dove queste due arti si possano incontrare.

Un palazzetto artistico dove troveranno spazio:

la scuola di musica comunale, la sala prove per le band locali, i gruppi teatrali vadesi, laboratori per arti visive e manuali (fotografia, pittura, ceramica)

Lo sport

Valorizzare la funzione sociale dello sport e la sua importanza e centralità nella strategia di riqualificazione urbana vadese. Completamento dei nuovi impianti sportivi all'aperto fronte mare di fianco ai giardini Robinson e del nuovo palazzetto dello sport in sostituzione del pallone tensostatico.

Nel Master plan che riguarda l'area del porticciolo turistico un progetto caratterizzante sarà il nuovo centro velico e windsurf

Promozione di percorsi sportivi e di attività fisica con funzione socio-sanitaria in un ottica di prevenzione, cura ed integrazione sociale.

Voce ai cittadini ed ai giovani cittadini

Potenziare e sviluppare al meglio gli istituti della partecipazione del cittadino alla vita amministrativa è un obiettivo primario.

Alcuni impegni che verranno concretizzati:

Sviluppare modelli di partecipazione dei cittadini alla costruzione del Bilancio Comunale e del piano triennale delle opere pubbliche.

"Avviciniamo" la politica ai cittadini: avviare incontri periodici con la Giunta e i cittadini da svilupparsi nel centro di Vado e nelle sue frazioni

Convocare periodicamente il Consiglio Comunale nelle frazioni.

Promuovere la partecipazione attraverso strumenti avanzati quali: blog, social network, ecc.

Sostenere il percorso di idee e progetti che verrà illustrato dalla Consulta Giovanile Vadese

Promuovere ed incentivare una maggiore coesione e collaborazione fra le realtà associative già presenti sul territorio vadese per incentivare la coesione delle varie realtà nell'ottica di rendere sempre più unito ed amalgamato l'intero comune

Per i giovani

Non bisognerà soltanto dare più voce alle nuove generazioni ma soprattutto più spazi ed opportunità. A tal fine gli obiettivi da perseguire saranno:

Ampliare e sviluppare nuove iniziative culturali e ricreative nel centro e nelle frazioni

Creare una mappa dei luoghi da destinare ad attività culturali e ricreative.

Creare un calendario annuale di manifestazioni e attività ludico-ricreative e culturali

Per gli adulti

Il tessuto sociale del nostro comune non è fatto solo dai giovani o dagli anziani ma anche e soprattutto dalle fasce d'età intermedie.

Gli adulti si districano fra il cercare o il mantenere un lavoro e l'essere di supporto alle generazioni precedenti e successive.

Oltre alle iniziative legate al lavoro e ai servizi sociali fin qui descritte, bisognerà rendere Vado Ligure sempre più alla portata dei cittadini di questa fascia d'età attraverso:

- Semplificazione della burocrazia
- Possibilità di spazi per il dialogo con gli amministratori
- Creazione o identificazione di spazi extra-lavorativi in cui ci possano potenziare la socializzazione e lo spirito di comunità
- Calendarizzazione di eventi e iniziative di intrattenimento e culturali ad hoc

Terza età

Vado Ligure, come tanti comuni italiani e liguri, presenta un numero considerevole di appartenenti alla fascia della terza età.

Questo dal punto di vista sociale implica non solo una necessità di risorse ottimali per tutti i servizi socio-assistenziali ma una risorsa dal punto di vista culturale e sociale. Partendo da questo presupposto i punti nodali su cui i nuovi amministratori dovranno focalizzarsi sono:

- Supporto e sostegno a indigenti e persone sole e/o in difficoltà
- Promozione di interventi volti al miglioramento della qualità di vita e del benessere psico-fisico
- Creazione di una rete dei servizi pubblici/privati in ambito sanitario
- Mappatura e coordinazione delle associazioni e degli spazi fisici che accolgono i nostri concittadini più maturi per capirne non solo la collocazione ma soprattutto la capacità di accogliere le richieste

Musei Aperti

Per lo sviluppo della cultura e per promuovere la formazione è necessario ripensare all'organizzazione in rete dei musei presenti sul territorio.

Vado Ligure ha, dalla fine del '900 in poi, creato le condizioni per avere sul territorio più musei: di Arte, di Archeologia, del Mare, della Civiltà Contadina, poiché ha accumulato un ricco patrimonio di quadri e sculture, di reperti archeologici terrestri e marini.

Definire un percorso museale come memoria della ricchezza di Vado è più che doveroso e sarà obiettivo primario, la riorganizzazione degli spazi e la promozione di tutte le specificità del patrimonio culturale vadese.

I nostri Amici animali

Creazione di un'area attrezzata per i cani.

DIAMO SPAZIO ALLO SVILUPPO URBANO

POR: Concludere tutti i lavori finanziati dalla Regione con i Fondi Europei (POR) per il recupero della fascia costiera che prevedono:

- infrastrutture e impianti sportivi per l'attività sportiva diffusa: Pista ciclabile con collegamento Zinola - Porto Vado - Molo 8.44 - Valle di Vado e S. Ermete.
- nuovo impianto sportivo in acciaio e vetro in sostituzione del tensostatico
- campo da beach volley
- rifacimento di tutto il fronte mare dalle Murate a Porto Vado con la realizzazione di aree verdi, nuova pavimentazione ed illuminazione
- ripascimento delle spiagge
- realizzazione nuovo polo della pesca a Porto Vado
- sistemazione area esterna Villa Groppallo
- definizione di un programma di interventi destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche
- Free WiFi, da potenziare ed estendere anche alle frazioni.
- concordare annualmente interventi per prevenzione incendi boschivi (pulizia strade, creazione di punti approvvigionamento acqua, ecc.)

Nei primi 100 giorni di amministrazione definiremo con le frazioni un calendario degli interventi individuando le priorità in ogni singolo quartiere.

DIAMO SPAZIO AD UNA NUOVA IDEA DI AMMINISTRAZIONE

Trasparenza amministrativa.

Dialogo con i cittadini sia direttamente, con maggiore presenza sul territorio che attraverso mezzi di comunicazione informatica.

Maggiore informatizzazione dei dati catastali, anagrafici, ecc.

Prevedere apposita convenzione con l'Agenzia del Territorio per apertura Sportello catastale comunale al fine di consentire ai cittadini vadesi (soprattutto anziani e disabili) di espletare alcuni servizi catastali (visure, ecc) direttamente presso il Comune senza doversi recare presso gli uffici di Savona

Maggiore efficienza degli uffici tecnico-amministrativi

Formazione del personale amministrativo e comunale

Snellimento delle procedure burocratiche

Politiche per la casa attente alle fasce più deboli e alle nuove generazioni per le quali la casa di proprietà è ancora un miraggio.

Costruire, insieme a donne e uomini immigrati, reali opportunità di integrazione e nuove politiche per una cittadina interculturale anche attraverso la valorizzazione dei lavoratori stranieri come parte integrante della nostra comunità.

Promuovere a livello comunale (in accordo con le associazioni specifiche) nell'ambito della propria autonomia e potestà amministrativa uno strumento per tutelare la piena dignità delle unioni civili e del pubblico rispetto.

